

LE SEZIONI UNITE SULLA NOZIONE DI DANNO NELL'ESTORSIONE E SUL RAPPORTO TRA LE REATO E QUELLO DI TURBATA LIBERTÀ DEGLI INCANTI: INFORMAZIONE PROVVISORIA

a cura di Guido Colaiacovo



Cass., sez. un., 28 marzo 2024, informazione provvisoria

Le Sezioni unite erano state chiamate a sciogliere due quesiti in materia di estorsione.

Il primo chiedeva di chiarire se nella nozione di danno rientri la perdita dell'aspettativa di conseguire un vantaggio economico.

Il secondo chiedeva se, in relazione alla condotta di chi, con violenza o minaccia, allontanò gli offerenti da una gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private, il reato di turbata libertà degli incanti concorra con quello di estorsione.

L'informazione provvisoria diffusa al termine dell'udienza riferisce che al primo quesito è stata data risposta positiva e, pertanto, rientra nella nozione di danno, rilevante ai sensi dell'art. 629 c.p., anche la perdita della seria e consistente possibilità di conseguire un risultato utile di cui sia provata la sussistenza sulla base della nozione di causalità propria del diritto penale.

La stessa informazione provvisoria riferisce che anche al secondo quesito è stata data risposta positiva, a condizione che ricorrano gli elementi costitutivi di entrambi i reati, in rapporto di specialità reciproca tra loro.